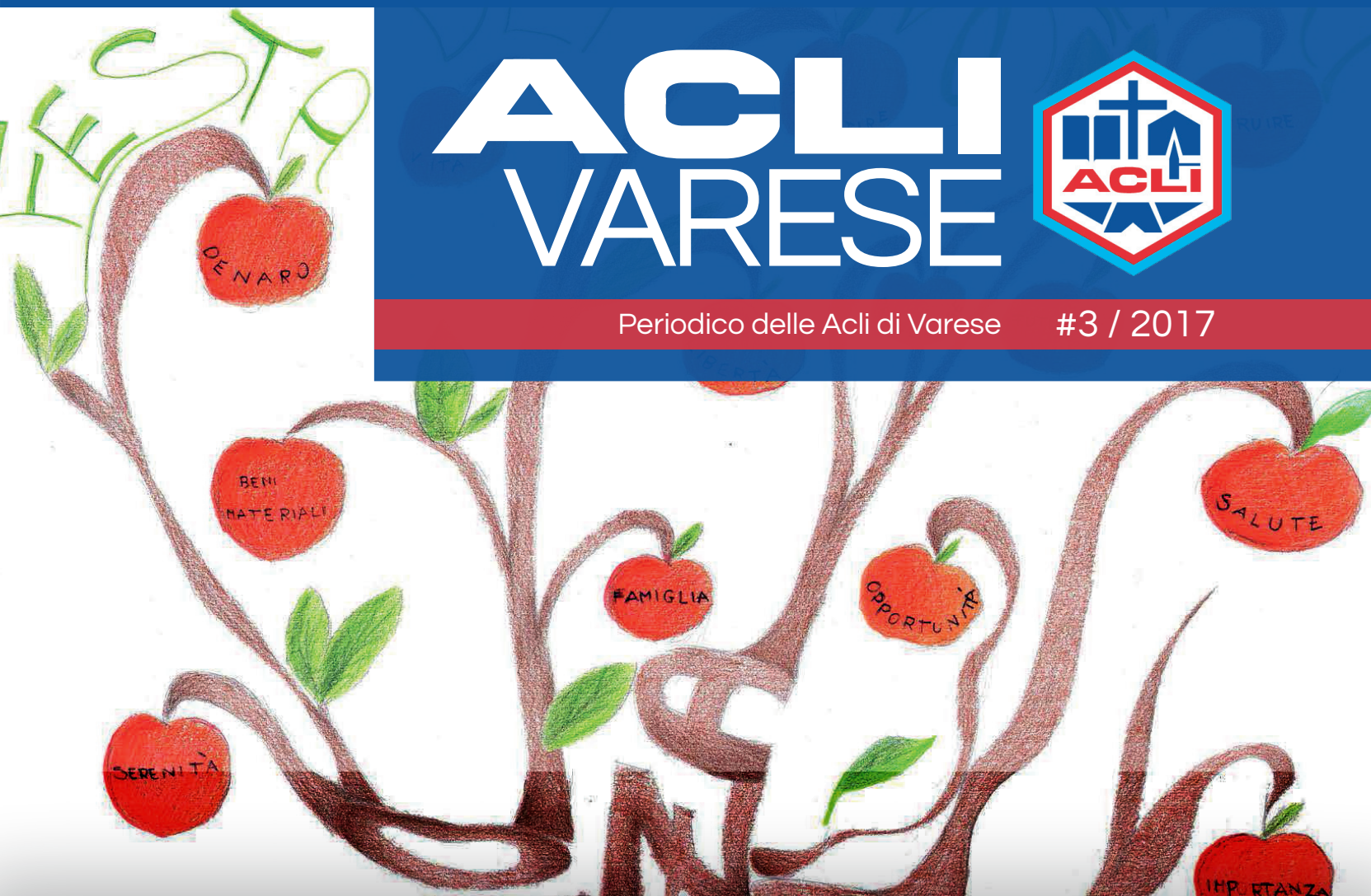


# ACLI VARESE



Periodico delle Acli di Varese

#3 / 2017



## DEMOCRAZIA E LAVORO

[ SPIRITUALITA' ]  
Francesco a Barbiana,  
il potere dei segni

[ APPROFONDIMENTO ]  
Campagna "Ero straniero"

> Impegno  
costanza  
serietà

Manifesto realizzato da Britni, Nicole, Aurora - Classe 3<sup>a</sup> media sezione E - Scuola Media Statale "Ismaele Orlandi" - Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" - Cassano Magnago (VA)



ACLI Varese  
luglio 2017 - n. 3  
www.aclivarese.org



Acli Varese

Registro Stampa  
del Tribunale di Varese n.234

**Direzione Acli**  
via Speri Della Chiesa n.9  
21100 Varese  
tel. 0332.281204

**Direttore responsabile**  
Tiziano Latini

**Redazione**  
ufficio stampa@aclivarese.it  
Francesca Botta  
Eloisa Di Genova  
Federica Vada

**Progetto grafico**  
Federica Vada

**Stampa**  
Magicgraph  
via Galvani n. 2bis  
Busto Arsizio (VA)

Garanzia di tutela dei dati personali:  
i dati personali degli abbonati e dei lettori saranno trattati nel pieno rispetto del Dlgs. 196/2003. Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale e, come previsto dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003 in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a:  
Acli - via Speri della Chiesa n.9 - 21100 Varese



## SOMMARIO

<b>EDITORIALE</b> .....	3
<b>LAVORO</b>	
1° maggio: le Acli e il lavoro .....	4
A Cassano il 1° maggio è disegnato dalle scuole .....	7
<b>ERO STRANIERO</b> Al via la campagna di raccolta firme .....	8
Milano, 20 maggio, anche le Acli per una società senza muri .....	9
20 giugno: a Varese la giornata internazionale del rifugiato .....	9
<b>SPIRITUALITÀ</b> Francesco a Barbiana .....	10
Mons. Giovanni Nicolini è il nuovo padre spirituale delle Acli .....	11
<b>STILI DI VITA</b> Inquinamento pret-a-porter .....	12
Second Hand Reuse - SHARE .....	13
<b>PATRONATO</b> Barometro del lavoro .....	14
<b>PREVIDENZA</b> Ape sociale e Pensione anticipata precoci .....	15
<b>FISCO</b> Aggiornamenti fiscali .....	16
<b>AVAL</b> Volontariato all'accoglienza delle Acli .....	17
<b>US ACLI</b> Vademecum sulla gestione delle ASD .....	18
<b>ARTE E SPETTACOLO</b> Società Consorzio Fonografici .....	20
Come affiliarsi ad Acli Arte e Spettacolo .....	21
<b>GIOVANI DELLE ACLI</b> Volontariamente in salita .....	22
<b>FAP</b> Consigli per gestire bene il denaro .....	23
Corsi autunnali di smartphone e tablet .....	23
<b>DAI CIRCOLI</b> .....	24
<b>MOSTRE / LIBRI / FILM</b> .....	28
<b>CTA</b> Proposte 2017 .....	29

Acli Varese è anche online: [www.aclivarese.org](http://www.aclivarese.org)



**di Filippo Pinzone**  
Presidente provinciale ACLI

Carissimi Aclisti,

**C**anche le Acli provinciali di Varese, insieme a diverse associazioni locali, stanno promuovendo la Campagna di raccolta firme per la legge di iniziativa: "Ero straniero. L'umanità che fa bene" volta a cambiare l'attuale legge in vigore in materia di immigrazione. La campagna è partita nella città di Varese lo scorso 20 giugno ma **sarebbe bello che a livello locale i Circoli Acli e altre associazioni e/o gruppi di cittadini, sensibili a questo tema di scottante attualità, si mobilitassero e fossero disponibili ad organizzare incontri pubblici informativi di approfondimento e banchetti per la raccolta delle firme.**

Un particolare appello a collaborare va alle amministrazioni pubbliche del nostro territorio, a partire dalla rete civica dei "sindaci per l'accoglienza", perché si adoperino affinché la raccolta firme sia resa il più semplice ed efficiente possibile.

La campagna ha recentemente trovato anche il sostegno di **Papa Francesco che l'ha definita "un grande dono" e ha espresso un sincero apprezzamento per l'iniziativa.**

Don Virgilio Colmegna, presidente della Casa della carità, promotrice, insieme alle Acli, dell'iniziativa, ha così commentato: *"L'accoglienza e la protezione dei migranti sono un tema che da sempre sta a cuore a Papa Francesco, che in più di un'occasione ha esortato la politica a compiere scelte giuste e lungimiranti, che vedano l'immigrazione come una risorsa e non come un problema. Di questo siamo fortemente convinti anche noi promotori della campagna Ero Straniero, e per questo ringraziamo ancora il pontefice per il suo sostegno, che ci spinge a proseguire nella nostra iniziativa ancora con maggior entusiasmo. Ci auguriamo che il suo apprezzamento spinga sempre più comunità religiose, organizzazioni cattoliche e singoli fedeli ad impegnarsi attivamente in favore dei migranti, per mettere in pratica l'invito evangelico - Ero straniero e mi avete accolto -".*

**L'immigrazione è un tema serio che ci interroga e su cui si giocherà il futuro generazionale del nostro paese e la campagna è l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica su un argomento che troppo spesso è facile terreno di speculazioni e disinformazione. Pensiamoci!**



## PRIMO MAGGIO: LE ACLI E IL LAVORO

Dipartimento lavoro Acli nazionali - [www.acli.it](http://www.acli.it)

In occasione della festività del Primo Maggio le Acli hanno rinnovato la loro vocazione nello stare dalla parte dei lavoratori che fin dalle origini si è intrecciata con la giustizia sociale, i diritti di cittadinanza, l'attenzione per le sorti del nostro Paese e trova il suo fondamento, oltre che nel Vangelo, nella nostra Costituzione. Di seguito proponiamo alcune riflessioni che nascono dalla rilettura di alcuni articoli della Costituzione visti alla luce dei cambiamenti e delle criticità che attraversano il mondo del lavoro di oggi.

### Art. 1

***L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.***

Crediamo che oggi vada riscoperta l'inesauribile risorsa che è l'essere umano, la centralità che assume anche quando lavora, la dimensione relazionale che caratterizza il lavoro. Un rinnovato impegno per la tutela e la promozione

**...le Acli hanno rinnovato la loro vocazione nello stare dalla parte dei lavoratori che fin dalle origini si è intrecciata con la giustizia sociale, i diritti di cittadinanza, l'attenzione per le sorti del nostro Paese e trova il suo fondamento, oltre che nel Vangelo, nella nostra Costituzione...**

del lavoro e dei suoi diritti, nel tempo della crisi del mondo globalizzato, significa ridare forza e respiro ai contenuti della nostra Carta costituzionale, cui il nostro fondatore, Achille Grandi, ha contribuito. Significa garantire le condizioni di un lavoro decente, evitando ogni forma di sfruttamento e di discriminazione, riaffermando il primato dell'essere umano sugli strumenti di produzione, sui beni materiali e tecnici, sugli stessi meccanismi economici e finanziari. In questi tempi difficili e in un momento in cui la rivoluzione tecnologica rischia di ridurre l'apporto diretto del ruolo del lavoratore, occorre promuovere una nuova cultura del lavoro, che gli restituisca dignità e valore, contro lo strapotere del capitale e della finanza internazionale. Il

lavoro umano possiede anche un'intrinseca dimensione sociale. Partecipa alla tessitura della società. Crea la civiltà e la cultura. Il lavoro forma, plasma la nostra identità. Riscoprire il senso profondo del lavoro, promuovendo un lavoro di qualità, è un'operazione oggi imprescindibile per arrestare la pericolosa spirale di svalutazione del lavoro per cui i bassi redditi percepiti e l'indebolimento delle tutele non schermano più singoli e nuclei familiari dal pericolo di rimanere intrappolati nelle maglie della povertà.

### Art. 4

***La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie***

**possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.**

Bisogna che flessibile non sia sinonimo di precario: l'insicurezza deve essere debitamente retribuita e se si perde il lavoro ci deve essere un sistema in grado di cercarne e rintracciarne un altro. Un sistema efficiente di politiche attive consentirebbe di passare dal momento in cui sono state smontate alcune tutele, ad uno in cui si pensa e si attua una rete di sostegno. Orientamento professionale, accompagnamento e incrocio con l'offerta di lavoro sono fondamentali per non lasciare soli individui e famiglie nel momento critico del passaggio alla vita lavorativa o nella transizione tra un lavoro e un altro. Ai giovani è spesso negato questo diritto sancito dalla nostra Costituzione e vista l'importanza del lavoro per la nostra identità e per la vita civile, privare un'intera generazione di questa esperienza vuol dire creare un danno inestimabile per il nostro tessuto sociale. Le Acli nei loro orientamenti congressuali hanno ribadito la loro attenzione progettuale ai giovani, che rischiano di diventare i nuovi esclusi della nostra società. L'alto tasso di disoccupazione, la presenza di sistemi di istruzione obsoleti e di perduranti difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro minano la strada della realizzazione umana e professionale. È questo un dramma che colpisce, oltre ai giovani, anche le donne, i lavoratori meno specializzati, i disabili, gli immigrati e le categorie più svantaggiate.

### **Art. 35**

**La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro. Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero.**

La disoccupazione giovanile è "una vera ipoteca per il futuro", come più volte ci ha ricordato Papa Bergoglio. I dati parlano chiaro. In poco più di un decennio la disoccupazione giovanile è raddoppiata. Sia guardando alla componente

dei giovanissimi (15-24 anni), sia tra i giovani adulti 25-34 anni, si nota un trend di crescita continuo. Tra i 15-24 anni si è passati dal 24% di inizio 2004 al 43% di fine 2016, mentre nei giovani adulti si è avuto un salto dal 10% al 20%. Questa realtà, drammatica, ci dice che stiamo perdendo la sfida più importante. Senza prospettive di lavoro, stiamo rinunciando al futuro e alla possibilità di costruire una società orientata verso il bene comune.

### **Art.36**

**Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad**



### **PRIMO MAGGIO, ROSSINI:**

#### **"SENZA LAVORO RISCHIA ANCHE LA DEMOCRAZIA"**

In occasione delle celebrazioni per il 1° maggio, il presidente delle Acli Roberto Rossini partecipando al comizio di Bologna ha ricordato quanto la storia delle Acli sia vicina a quella del mondo del lavoro e dei lavoratori. "Questa giornata - ha affermato Rossini - ribadisce il legame tra partecipazione dei lavoratori e costruzione di una democrazia: indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche, dalle condizioni personali e sociali. Il lavoro è fatica, impegno, creatività, talento, collaborazione, cooperazione: perfino comunità. E tutto questo accomuna il lavoro alla democrazia, li fonde insieme. È come affermare che senza lavoro, rischia anche la democrazia".

**assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.**

Negli ultimi anni la tecnologia ha messo in crisi modelli di business preesistenti senza creare un impatto realmente benefico sull'economia e sul mondo del lavoro. Lo testimonia la lunga fase di ristagno economico in cui viviamo con tassi di disoccupazione che permangono a livelli drammatici. Internet ha creato sì nuove mansioni, caratterizzate da un'elevata qualificazione, ma ha anche contribuito a sottrarre spazio ai lavoratori poco qualificati. Il progresso tecnologico sta portando molte aziende a sostituire la forza lavoro con il capitale: chi sta beneficiando dei nuovi assetti produttivi ed economici sono i cosiddetti innovatori, coloro che, attraverso l'utilizzo dell'automazione e della digitalizzazione, mettono in contatto domanda e offerta di prodotti e servizi su vasta scala assicurandosi rendimenti fino ad ora mai visti che non vengono redistribuiti ma impiegati per garantire la crescita (infinita?) del volume d'affari. Chi deve vivere del proprio lavoro oggi non vede affatto i frutti di questa inarrestabile innovazione, anzi sta subendo un progressivo peggioramento delle proprie condizioni lavorative.

### **Art. 37**

**La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono**

**consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.** La rivoluzione digitale in molti casi sta incrementando la "cultura dello scarto", riproducendo un inedito squilibrio tra chi

capitalismo: il "management algoritmico" che servendosi di sofisticate applicazioni sta via via eliminando gli elementi soggettivi e relazionali che caratterizzano la prestazione di lavoro. Una vera e propria evoluzione del taylorismo, il taylorismo 2.0, che punta all'efficienza dei processi eliminando le relazioni umane e rifiutando quella che il filosofo austriaco Illich definiva "la convivialità": «...Intendo per convivialità il contrario della produttività industriale. Ognuno di noi si definisce nel rapporto



detiene il potere economico e i lavoratori escludendo, con un'accelerazione preoccupante, chi non riesce ad adattarsi ai nuovi tempi della produzione. Tempi scanditi non più da persone, ma da macchine e software. Dietro l'effigie della flessibilità e dello smart-working oggi spesso si nasconde la nuova frontiera della precarietà e dello sfruttamento del lavoro: il caporalato digitale. Sono i lavoratori della gig economy, l'economia "dell'avoretto", equanti giornalmente si confrontano con la nuova frontiera del

con gli altri e con l'ambiente e per la struttura di fondo degli strumenti che utilizza. La totale disintermediazione cui stiamo assistendo ci preoccupa non poco: credere di sostituire il giudizio umano con la risposta di un software in nome del profitto significa negare la centralità della persona. L'uomo ha bisogno di uno strumento col quale lavorare, non di un'attrezzatura che lavori al suo posto. Queste grandi trasformazioni pongono la questione di come migliorare le leggi di riforma del lavoro e i modelli di sicurezza sociale

derivanti dall'epoca industriale che appaiono non più del tutto adeguati o insufficienti a tutelare i (nuovi) lavoratori senza soffocare l'innovazione, motori di un'equa competizione, della crescita, della creazione di lavoro e della protezione dei

lavoratori. Si rende necessario un intervento a livello legislativo e regolativo che sappia interpretare e tradurre le istanze che emergono da un mercato del lavoro in rapida trasformazione. Ma senza un'opera di ripensamento in

primis della logica che sta dietro all'istituzione industriale sarà difficile anche solo immaginare una nuova centralità della persona e una tecnologia realmente funzionale alla sua realizzazione professionale e umana.



### INCONTRO NAZIONALE STUDI 2017

Al tema del lavoro, le Acli dedicheranno il 50° Incontro nazionale di studi "Valore lavoro. L'umanità del lavoro nell'economia dei robot.", previsto dal 14 al 16 settembre a Napoli. Studiosi, politici e semplici cittadini discuteranno e si confronteranno proprio su alcune delle problematiche che interessano l'attuale mondo del lavoro e i possibili scenari futuri.

# FESTA DEI LAVORATORI

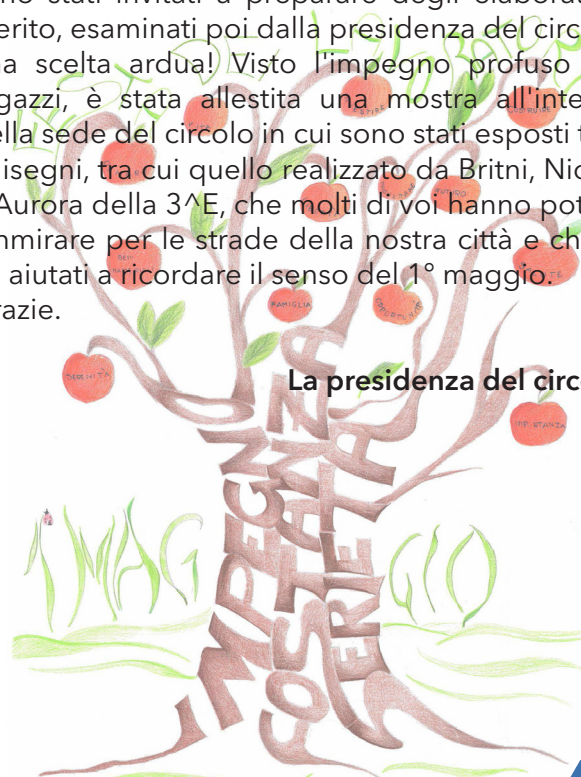
## A CASSANO IL 1° MAGGIO È DISEGNATO DALLE SCUOLE

Manifesto realizzato da Britni, Nicole, Aurora - Classe 3<sup>a</sup> media sezione E - Scuola Media Statale "Ismaele Orlandi" - Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" - Cassano Magnago (VA)

Come da tradizione il circolo Acli di Cassano ogni anno ricorda e celebra la Festa dei lavoratori, per la quale vengono realizzati dei manifesti. Quest'anno, la loro realizzazione è stata molto particolare, infatti il circolo si è avvalso della creatività dei ragazzi e delle ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Orlandi, dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, ai quali è stato affidato il compito di creare un'immagine da inserire all'interno del manifesto. Grazie alla disponibilità offerta dalla prof.ssa Annalisa Wagner, dirigente scolastica, è stato avviato un percorso formativo sul tema del lavoro, coinvolgendo gli studenti delle sezioni A, B, D, E durante le lezioni di "Arte e immagine". Gli obiettivi formativi sono stati: far emergere i vissuti e le opinioni dei ragazzi sul tema del lavoro, sia per il presente, che per le prospettive future; aiutarli a riflettere sul mondo del lavoro nella contemporaneità; far sperimentare loro cosa significa "impegnarsi per raggiungere un obiettivo" all'interno di un gruppo di lavoro; connettere l'esperienza personale al contesto sociale e politico del nostro Paese, con particolare riferimento agli articoli della Costituzione Italiana che trattano del diritto al lavoro, della tutela dei

lavoratori, della parità di condizioni tra donne e uomini. Gli incontri, introdotti dal presidente del circolo Giuseppe Banfi, sono stati poi tenuti dalla dottoressa Annamaria De Leo, pedagoga e formatrice. Una volta concluso il percorso i ragazzi sono stati invitati a preparare degli elaborati in merito, esaminati poi dalla presidenza del circolo, una scelta ardua! Visto l'impegno profuso dai ragazzi, è stata allestita una mostra all'interno della sede del circolo in cui sono stati esposti tutti i disegni, tra cui quello realizzato da Britni, Nicole e Aurora della 3<sup>a</sup>E, che molti di voi hanno potuto ammirare per le strade della nostra città e che ci ha aiutati a ricordare il senso del 1° maggio. Grazie.

La presidenza del circolo.



## “ERO STRANIERO. L'UMANITÀ CHE FA BENE”

Al via la campagna di raccolta firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare  
a cura di Francesca Botta

Il 1° maggio, Festa del Lavoro, ha preso il via la raccolta firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare della campagna “Ero straniero. L'umanità che fa bene”, che si propone di cambiare la legge sull'immigrazione Bossi-Fini. Una data dal significato fortemente simbolico per un'iniziativa che punta ad un nuovo modello di integrazione e inclusione dei migranti, come attori importanti nel tessuto sociale ed economico del nostro Paese. La campagna è promossa da Radicali Italiani con Emma Bonino, Fondazione Casa della carità “Angelo Abriani”, ACLI, ARCI, ASGI, Centro Astalli, CNCA, A Buon Diritto, CILD, con il sostegno di Caritas Italiana, Fondazione Migrantes e Sant'Egidio, e il supporto di un'ampia rete che conta già 100 sindaci. ACLI, ARCI, AUSER, Legambiente di Varese hanno dato vita a un comitato provinciale che si pone l'obiettivo di cambiare la narrazione sul tema dell'immigrazione, illustrare i punti di forza della proposta e ascoltare le storie di chi, da sempre, è vicino al tema delle migrazioni. 50 mila le firme da raccogliere per sottoporre la legge al Parlamento. Nella nostra provincia la raccolta firme si è aperta il 20 giugno, in occasione della giornata mondiale del rifugiato e continuerà fino ad inizio ottobre.

### COSA PREVEDE, IN SINTESI, LA PROPOSTA DI LEGGE DELLA CAMPAGNA?

- Permesso di soggiorno temporaneo per la ricerca di occupazione e attività d'intermediazione tra datori di lavoro italiani e lavoratori stranieri non comunitari
- Reintroduzione del sistema dello sponsor (sistema a chiamata diretta)
- Regolarizzazione su base individuale degli stranieri “radicati”
- Nuovi standard per riconoscere le qualifiche professionali
- Misure per l'inclusione attraverso il lavoro dei richiedenti asilo
- Godimento dei diritti previdenziali e di sicurezza sociale maturati
- Uguaglianza nelle prestazioni di sicurezza sociale
- Garanzie per un reale diritto alla salute dei cittadini stranieri
- Effettiva partecipazione alla vita democratica
- Abolizione del reato di clandestinità

Info: [www.aclivarese.org/erostraniero](http://www.aclivarese.org/erostraniero) | [www.facebook.com/lumanitachefabene](https://www.facebook.com/lumanitachefabene)

### MILANO, 20 MAGGIO. ANCHE LE ACLI PER UNA SOCIETÀ SENZA MURI

Il 20 maggio si è svolta a Milano la grande manifestazione “**Insieme senza muri**” organizzata dal Comune di Milano e promossa dal Coordinamento Pace in Comune. Una marcia di impegno che ha visto il coinvolgimento di centomila persone, semplici cittadini e tantissimi immigrati, all'insegna della cultura e dell'accoglienza e a cui ha partecipato anche una rappresentanza delle Acli varesine. Nei tre km che separano Porta Venezia da piazza del Cannone c'erano tutte le comunità straniere che vivono a Milano e nei dintorni ed ognuna sfilava con le bandiere e abiti tradizionali. Ad aprire il corteo sono stati i bambini, seguiti dai sindaci, i partiti e poi le associazioni, tra cui c'erano anche le Acli, guidate dal presidente Roberto Rossini: “Come Acli - ha detto Rossini - siamo alla marcia perché crediamo nel valore e nel rispetto delle differenze culturali ed etiche. La manifestazione è un'occasione di crescita. La nostra è una società plurale e la cultura che nega l'accoglienza non è umana. La logica dell'intolleranza e dei muri, che fomenta la paura, va sconfitta. Sono in gioco i nostri valori fondamentali, per il futuro di tutti.”



## COSA PENSANO LE ACLI - IUS SOLI, LEGGE DI CIVILTÀ. LA POLITICA SIA AL PASSO DEL PAESE REALE

Sul diritto di cittadinanza, *“La politica deve stare al passo del Paese - lo afferma Roberto Rossini, presidente nazionale delle Acli. Tre italiani su quattro hanno già espresso un parere favorevole al riconoscimento della cittadinanza ai bambini nati e cresciuti in Italia. Si superi questa fase di contrasti e si vada dritti verso una legge indispensabile e di civiltà. La legge sulla cittadinanza, come ha ricordato monsignor Nunzio Galantino, è un tema serio. Basti pensare che, qualora la legge non venisse approvata, avrebbe avuto solo il merito di aver fatto un torto a dei bambini”*.

La normativa italiana sulla cittadinanza è una delle più rigide d'Europa e sarebbe incomprensibile fermare la riforma, *“L'Italia è pronta - riprende Antonio Russo, responsabile nazionale welfare delle Acli - sia pronto anche il Parlamento. Auspichiamo che la legge passi con il voto di tutti, perché è una riforma che guarda lontano. Riconoscere a bambini, italiani di fatto ma non di diritto, la cittadinanza significherebbe farli crescere con una consapevolezza di integrazione che andrebbe a contrastare il senso di incomprensibile esclusione che oggi molti di loro vivono. E poi - conclude Russo - dopo 15 anni dal nostro primo appello, è ora che questa riforma prenda finalmente vita”*.



## 20 GIUGNO: A VARESE LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL RIFUGIATO

Dallo scorso autunno le Acli insieme a Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione, Cooperativa Intrecci, Progetto Arca, Cooperativa Agrisol, l'Associazione I Colori del Mondo onlus, Cooperativa Farsi Prossimo ed Exodus, enti impegnati nell'accoglienza dei rifugiati in Varese città e provincia, hanno creato un "tavolo della buona accoglienza" incontrandosi periodicamente per scambiarsi buone prassi sulla gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria. Durante un incontro è nata la proposta di organizzare a Varese in occasione del 20 giugno, Giornata Internazionale del Rifugiato, alcuni momenti di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza sul tema dei profughi e dei rifugiati e sul sistema di accoglienza messo in piedi, non senza difficoltà, nel nostro territorio. Ne è nata una giornata intensa che ha coinvolto



in prima persona gli ospiti dei centri di accoglienza. La mattina, i richiedenti protezione internazionale si sono recati dalle istituzioni: Questura, Prefettura, Asl e Comune per consegnare loro un piccolo segno di riconoscimento, a ringraziamento di quanto oggi il nostro Stato faccia per i rifugiati. Nel pomeriggio si è tenuta la presentazione del libro "L'Europa deportata" di Paolo Grassi e della relativa mostra fotografica. Nella serata la tavola rotonda "L'accoglienza che fa bene" con la partecipazione tra gli altri, di Antonio Russo, responsabile nazionale Acli su politiche sociali e welfare e, per finire, non poteva mancare un bel momento di convivialità e di festa con cori gospel e percussioni afro.

## FRANCESCO A BARBIANA. IL POTERE DEI SEGNI

di Daniele Rocchetti  
responsabile nazionale Vita cristiana Acli



**P**er chi come me ha letto, studiato ed amato don Lorenzo Milani, **mai è passato per la testa che un giorno nel piccolo cimitero di Barbiana, potesse arrivare un Papa.** Una visita - quella che Francesco terrà in forma privata il prossimo 20 giugno - che mette un sigillo sulla vicenda di un prete (**perché questo è stato anzitutto il priore di Barbiana**) certamente controverso.

Da vivo come da morto. Oggi, soprattutto dalle nostre parti, si dimentica facilmente che don Milani in vita si scontrò con i superiori ecclesiastici (il cardinal Florit in testa ma non solo) che non solo lo calunniarono ma lo perseguitarono mentre la cultura laica tendeva ad esaltarlo, sia come "prete contro" sia come testimone attivo di una scuola diversa, meno attenta ai Pierini figli di papà e più ai Gianni proletari, emarginati a causa di un ambiente familiare che non li aiutava per nulla a crescere in coscienza, responsabilità, padronanza di parola, fino a fare di lui un precursore del Sessantotto.

Oggi la situazione appare in qualche modo rovesciata: mentre più o meno tutti nel mondo ecclesiale si riempiono la bocca proclamando virtù e santità di don Lorenzo, la cultura laica tende a mettere in dubbio la validità della sua esperienza e a darne giudizi drasticamente negativi, anche con falsificazioni di dati. Penso alla polemica avviata anni fa sulle pagine di Repubblica da Sebastiano Vassalli secondo il quale don Milani fu un **"maestro improvvisato e sbagliato", "manesco e autoritario"**, autore di un testo, **Lettera ad una professoressa, "più adatto a essere impugnato e mostrato nei cortei che a essere letto e meditato"**. Penso, più recentemente, alle affermazioni di Cesare Segre e Paolo Mastrocola che imputano al priore di Barbiana e alla sua pedagogia una grande responsabilità nei riguardi dei guasti dell'istruzione attuale. D'altra parte, lo stesso don Lorenzo sapeva quanto fosse elemento di contraddizione. In una magnifica pagina di

Esperienze Pastorali, un testo di sociologia religiosa dove rilegge i sette anni trascorsi a San Donato di Calenzano, scrive così:

**"Io al mio popolo gli ho tolto la pace. Non ho seminato che contrasti, discussioni, contrapposti schieramenti di pensiero. Ho sempre affrontato le anime e le situazioni con la durezza che si addice al maestro. Non ho avuto né educazione, né riguardo, né tatto. Mi sono attirato contro un mucchio di odio, ma non si può negare che tutto questo ha elevato il livello degli argomenti di conversazione e di passione del mio popolo. Nel popolo di quel mio amico (escluso il periodo strettamente elettorale) si battaglia accanitamente solo per Coppi e per Bartali. Nel mio si battaglia pro o contro un metodo di apostolato, un modo di fare il prete o di affrontare una questione morale o sindacale. Quel mio amico secondo me insegna poco e a pochi, io invece avrò seminato zizzania, ma insegno anche a chi mi darebbe fuoco".**

Tensione, rigore. Sta qui,

soprattutto, la "scomodità" di don Milani che avverto ogni volta che devo parlare o scrivere di lui. E' scomodo perché è un credente che, in nome del Vangelo e della fedeltà al povero colto nella singolarità, misura i nostri ritardi, i nostri compromessi che, a poco a poco, abbiamo chiamato mediazioni, i nostri opportunismi che abbiamo elevato sempre più a necessari. Una scomodità che proviene dalla sua dedizione radicale, consumata senza un attimo di sosta fino alla morte. Con lucidità padre Turollo amava dire che don Lorenzo era "la voce della coscienza che ti denuda". Così scrive don Milani in una lettera a don Ezio Palombo: "Ponete in alto il cuore vostro e fate che sia come fiaccola che arda. Io penso che su questo punto non bisogna avere pietà, di nessuno. La mira altissima, addirittura disumana (perfetti come il Padre!) e la pietà, la mansuetudine, i compromessi paterni, la tolleranza illuminata solo per chi è caduto e se ne rende conto e chiede perdono e vuol riprovare da capo a porre

la mira altissima...". Ed ancora: **"Ecco dunque l'unica cosa decente che ci resta da fare: stare in alto (cioè in grazia di Dio), mirare in alto (per noi e per gli altri) e sfottere crudelmente non chi è in basso, ma chi mira in basso. Rincedergli ogni giorno la sua vuotezza, la sua miseria, la sua inutilità, la sua incoerenza. Star sui coglioni a tutti come sono stati i profeti innanzi e dopo Cristo. Rendersi antipatici noiosi odiosi insopportabili a tutti quelli che non vogliono aprire gli occhi sulla luce. E splendenti e attraenti solo per quelli che hanno Grazia sufficiente da gustare altri valori che non siano quelli del mondo"**.

In queste settimane mi sono divorato le duemilacinquecento pagine del testo uscito per Mondadori nella Collana dei Meridiani, Don Milani, Tutte le Opere. Alberto Melloni lo ha curato e in un'intervista ha detto che da quest'opera "esce un ritratto di un prete incandescente ma lontano anni luce dallo stereotipo del prete ribelle. Un prete perseguitato da una Chiesa che ha sempre

amato e non ha mai voluto lasciare". Lo storico dell'Officina di Bologna ricorda quanto i gesti di don Milani siano stati profetici. E che tutto questo **aiuta a capire papa Francesco**: la predicazione del Vangelo nelle periferie, in uscita, non vuole dare parole d'ordine o ideologiche alla Chiesa. Ha un senso, per il Papa, se esprime l'autenticità cristiana, il gesto profetico come tale, costi quel che costi.

Forse proprio qui stava la difficoltà ieri a capire il prete fiorentino. Forse qui sta la difficoltà oggi (sempre più crescente e rumorosa nella Chiesa) a capire il pontificato del papa argentino. Ma comprendiamo bene perché Bergoglio - generando stupore anche nei tantissimi che sono cresciuti alla scuola di don Lorenzo - voglia andare nel minuscolo cimitero ai piedi del monte Giovi e pregare davanti ad una tomba di pietra bianca, senza foto, con scritto "sac. Don Lorenzo Milani n. 27-5-1923 m. 26-6-1967 Priore di Barbiana dal 1954".

## MONSIGNOR GIOVANNI NICOLINI È IL NUOVO PADRE SPIRITUALE DELLE ACLI

Dallo scorso 19 giugno le Acli hanno, a livello nazionale, un nuovo assistente spirituale: Mons. Giovanni Nicolini. Don Giovanni, ospite alle ultime giornate di spiritualità Acli di Bose di febbraio, è nato a Mantova, è laureato in Filosofia all'Università Cattolica di Milano e in Teologia alla pontificia Università Gregoriana di Roma. A Bologna è stato ordinato diacono nel 1967 e presbitero nel 1972, attualmente parroco a S. Antonio da Padova a Dozza, un quartiere della periferia di Bologna. È stato direttore della Caritas Diocesana di Bologna e Vicario Episcopale della Carità. Ha dato vita alle Famiglie della Visitazione, comunità monastica legata alla piccola Famiglia dell'Annunziata fondata da Giuseppe Dossetti. Per i prossimi tre anni prenderà il posto di Padre Elio Dalla Zuanna che ha accompagnato le Acli per un lungo tratto del loro cammino e a cui va un sentito ringraziamento.

L'augurio è che possiamo sentire da lui parole di Vangelo che aiutino la nostra Associazione ad attraversare con coraggio e speranza il tempo presente.



## INQUINAMENTO PRET-A-PORTER

Il lato oscuro della moda.  
di Federica Vada

**N**egli ultimi anni abbiamo imparato a prestare maggiore attenzione agli alimenti che acquistiamo, siamo diventati più consapevoli, verificiamo la provenienza, le modalità di produzione, l'imballaggio. Siamo molto attenti a ciò che acquistiamo, ma una domanda sorge spontanea: se poniamo così tanta attenzione nella lettura delle etichette alimentari, per quale motivo non ci interessiamo così appassionatamente anche alla storia degli abiti che indossiamo? Ci preoccupiamo del fatto che i prodotti alimentari che acquistiamo siano buoni, puliti e giusti, ma possiamo dire lo stesso anche per gli abiti che indossiamo?

È noto a tutti che nel campo del tessile molte situazioni non siano propriamente giuste; lo sfruttamento della manodopera, anche infantile, sembra non voler diminuire soprattutto all'interno di quei paesi del sud est asiatico che si sono ritrovati ad essere fulcro della produzione a basso costo di marchi multinazionali del la "fast fashion", marchi che poi rivendono i loro prodotti altri paesi a prezzi stellari. Da qualche anno si usa l'espressione fast fashion per indicare la "moda veloce", capi economici alla moda prodotti da grandi aziende di abbigliamento, come Zara, H&M, Primark, GAP, le quali ne propongono continuamente di nuovi. Vestirsi bene e in modo sempre diverso è diventata la norma per gran parte delle persone: compriamo spesso e a poco prezzo, molto più di quanto occorra. Riempiamo

gli armadi di magliette e pantaloncini convinti di aver fatto un buon affare, ma ci domandiamo mai cosa ci sia veramente dietro a questi abiti apparentemente così convenienti? Sfruttamento, condizioni di lavoro precarie, paghe misere.

Invece di accettare questa logica, dovremmo adottare un semplice mantra: compra meno, scegli bene e fai durare ciò che acquisti.

Dal 1989 la Clean Clothes Campaign si batte per il miglioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori nelle industrie di abbigliamento. L'organizzazione, presente in Italia con il nome "Campagna Abiti Puliti", si impegna per ottenere una nuova indicazione di filiera trasparente anche nel campo dell'abbigliamento, esattamente come avviene per il cibo. La tracciabilità permetterebbe ai consumatori di conoscere dove e come è stato prodotto il capo e più avranno la possibilità di essere consapevoli, più lo saranno.

**Un semplice mantra:  
compra meno, scegli bene e  
fai durare ciò che acquisti.**

Un altro lato oscuro della moda è dato dall'inquinamento. Dall'acquisizione delle materie prime, passando dalla produzione tessile, all'utilizzo di prodotti chimici, per arrivare allo smaltimento dei prodotti, l'impatto ambientale della fast fashion e del ciclo produttivo dei prodotti della moda è molto alto. L'8% delle malattie dermatologiche è originato dal contatto con sostanze chimiche pericolose rilasciate sulla pelle dai tessuti che indossiamo; spesso si tratta di abiti importati di bassa qualità, ai quali vengono applicate delle sostanze tossiche

### LA DOMANDA DI FIBRE

**+4%**  
ogni anno

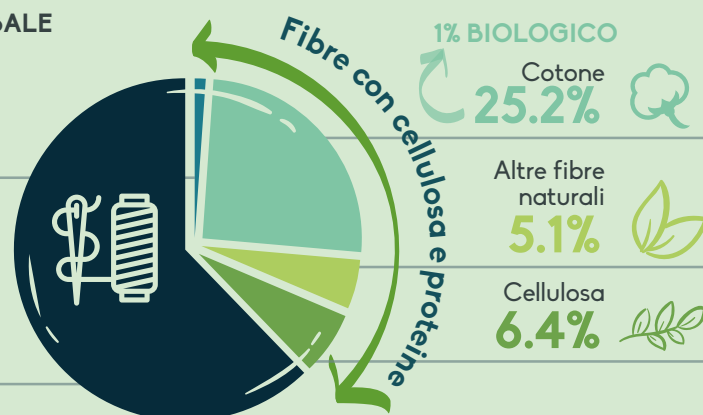
la domanda di fibre tessili  
cresce del 4% ogni anno

**100** MLLN  
nel 2020

### CONSUMO GLOBALE DI FIBRE TESSILI

Lana  
**1.2%**

Fibre sintetiche  
**62.1%**



per cercare di migliorarne l'aspetto. Gli abiti importati non sono soggetti agli stessi controlli e alle stesse limitazioni in vigore nei confronti di ciò che invece è prodotto in Europa. E' un paradosso, perché quello che è vietato produrre in UE, arriva lo stesso attraverso le importazioni e come sappiamo, l'etichetta presente sugli abiti non sempre riporta informazioni veritiere, basta pensare che è sufficiente aver cucito l'etichetta in Italia per ottenere la dicitura "Made in Italy".

Spesso sui capi vengono trovate tracce di sostanze cancerogene, coloranti allergenici, metalli pesanti e formaldeide, sostanza altamente cancerogena che viene utilizzata per rendere "più belli" tessuti di bassissima fattura. Per eliminare la formaldeide dai tessuti sono necessari almeno sei lavaggi, dopo i quali la qualità dei capi è talmente bassa da farli sembrare degli stracci.

La produzione delle materie prime incide notevolmente, il cotone, ad esempio, ha una produzione fortemente impattante sull'ambiente sia per l'enorme quantità d'acqua necessaria all'interno delle coltivazioni, sia per l'utilizzo smisurato di pesticidi - basta pensare che solo l'1% del cotone coltivato è biologico, una quantità davvero minima. La domanda di fibre tessili cresce circa il 3-4% ogni anno a causa dei trend globali di crescita della popolazione ed entro il 2020 la domanda mondiale di fibre dovrebbe superare i 100 milioni di tonnellate, le quali sono per la maggior parte fibre a basso costo come il poliestere, che a partire dal 2007 è diventato la fibra più diffusa per l'abbigliamento. Un serio problema, non solo perché le fibre sintetiche non sono biodegradabili, ma perché l'aumento di materiali sintetici è la principale causa dell'aumento della cultura del consumo di moda a basso costo, una moda non sostenibile.

## Fast fashion: moda insostenibile a basso costo.

La situazione è preoccupante.

Il nostro modo di vestire rappresenta il modo in cui ci presentiamo al mondo e la scelta degli abiti che decidiamo di indossare deve quindi necessariamente essere una scelta consapevole, non dettata esclusivamente dalla moda o dallo stile, nella quale poniamo la stessa attenzione che mettiamo quando scegliamo il cibo che consumiamo.



### SECOND HAND REUSE

di Marco Fazio

Presidente Coop. Mondi Possibili Varese

Completare la filiera della raccolta dei vestiti, creare nuova economia, sostenere la cooperazione sociale, diffondere la cultura del riuso e degli abiti di seconda mano. Sono gli ambiziosi obiettivi di SHARE (Second Hand Reuse), rete di negozi gestiti da cooperative sociali, per ora diffusa a Milano, Lecco, Napoli e Varese, che offrono capi di abbigliamento usato di qualità, selezionati da fornitori professionali e igienizzati a norma di legge, per bambini, donne e uomini di ogni età e taglia.

**I vestiti sono beni che troppo spesso diventano rifiuto dopo poco tempo**, una pratica insostenibile dal punto di vista ecologico ed anche economico. E invece possono generare ulteriori risorse: rimettere in commercio abbigliamento usato di qualità permette di accedere a capi di valore ad un prezzo estremamente conveniente, di ridurre l'impatto ambientale, di creare nuovi posti di lavoro e - elemento altrettanto importante - di generare risorse per progetti sociali del territorio. Parte del ricavato dell'attività commerciale, infatti, viene destinata a questo scopo.

Il negozio di Varese ha aperto il 30 gennaio 2016 ed è gestito dalla Cooperativa Mondi Possibili, che da tempo in città ha un ruolo attivo nella promozione del commercio equo e solidale, della finanza etica e della cooperazione internazionale e locale. Nello spirito del progetto, non è solo uno spazio commerciale: ospita mostre - come la mostra fotografica sui beni confiscati alle mafie in provincia del dicembre scorso - e offre la possibilità di percorsi di reinserimento lavorativo, sostegno sociale, esecuzione penale esterna oltre all'alternanza scuola-lavoro.

#### SHARE VARESE:

via Bernardino Luini n.2 | tel: 0332 150 1368  
da martedì a sabato 9.30-12.30 e 15.00-19.00

ShareVarese | [www.secondhandreuse.it](http://www.secondhandreuse.it)

## BAROMETRO DEL LAVORO

Lo strumento per capire l'evoluzione de mercato del lavoro nella provincia di Varese.  
a cura di Lucio Gallotti, Patronato Acli Varese

Dopo diversi mesi di preparazione, lo scorso marzo è stato realizzato il primo numero del "Barometro del lavoro" il periodico trimestrale che informa e aggiorna circa l'andamento delle opportunità di lavoro nella Provincia di Varese. Questo strumento, pensato e fortemente voluto dal Patronato Acli di Varese, è stato ideato per essere utilizzato, dai volontari degli sportelli Incontra Lavoro attivi nella nostra provincia, nei momenti di accompagnamento individuale alla ricerca attiva con lo scopo di individuare per ciascuna persona, che si rivolge a questi sportelli, percorsi di qualificazione/riqualificazione nei settori con un saldo positivo dei profili maggiormente richiesti in quel momento dal mercato del lavoro. Lo scopo finale del progetto è quello di creare un monitoraggio

continuo della domanda di lavoro a supporto della programmazione dei percorsi di formazione e dei servizi al lavoro cui si rivolgono le persone in cerca di una occupazione. Il barometro del lavoro nasce da un'accurata analisi delle dinamiche della domanda di lavoro e delle opportunità di lavoro sul territorio reperite attraverso molteplici fonti tra cui il sistema Informativo Excelsior delle camere di commercio, i dati Istat sull'andamento dell'occupazione, la piattaforma Wollybi di Tabulaex dell'Università Bicocca di Milano, e grazie al coinvolgimento diretto della Provincia di Varese, Settore Lavoro, i dati del sistema informativo SINTESI, il sistema di registrazione delle comunicazioni obbligatorie (CO), ovvero di tutti gli avviamenti al lavoro del territorio provinciale.



### SI LAVORO! La newsletter degli Sportelli Incontra lavoro

Oltre al Barometro, da due mesi è stato attivato il servizio di invio newsletter "Informazioni per te dal Patronato Acli Varese". Si tratta di una mail a cadenza settimanale che viene inviata agli iscritti al portale Incontra il lavoro, a quelli che si sono rivolti agli sportelli Incontra Lavoro, ai volontari operativi negli stessi e alle persone che si sono rivolte al Patronato per motivi legati al lavoro. Il servizio di newsletter offre informazioni aggiornate sul mercato del lavoro, corsi di formazione per qualificare o riqualificare il proprio inserimento lavorativo, annunci di lavoro, incentivi e agevolazioni per essere assunti o per fare impresa nel nostro territorio.

Per riceverla ci si può iscrivere mandando il proprio indirizzo mail a: [incontralavoro@aclivarese.it](mailto:incontralavoro@aclivarese.it) o profilandosi sul portale Incontra il lavoro.

# APe SOCIALE E PENSIONE ANTICIPATA PRECOCI

a cura di Luisa Seveso, direttrice Patronato Acli Varese



**Ape DAY**  
 venerdì 19 maggio 2017  
 #inpensioneprima

Giornata nazionale d'informazione sull'anticipo pensionistico.  
**Incontriamoci!**

Patronato Acli  
 Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini  
 www.patronato.acli.it  
 f t



Venerdì 19 maggio in tutte le sedi del Patronato è stato proposto l'Ape-Day. L'obiettivo di questa giornata era dare voce con tempestività al crescente disagio e incertezza dei nostri clienti. Abbiamo creato uno straordinario spazio di informazione dedicato alle misure riguardanti le possibilità di anticipo pensionistico, a partire dall'Ape. L'Ape-Day continua ogni giorno nei nostri sportelli reali e virtuali. Infatti, oltre ad avere consulenze anche con appuntamento dedicato nelle nostre Sedi di Patronato della provincia, è possibile eseguire sul sito web [www.patronato.acli.it/test-inpensioneprima](http://www.patronato.acli.it/test-inpensioneprima) un semplice test per una prima verifica per Ape sociale e precoci. Il 22 maggio 2017 il presidente del

Consiglio dei Ministri ha firmato il nuovo testo del decreto attuativo dell'**APe sociale** e della **pensione anticipata per i lavoratori precoci**. Rimane per ora ancora in sospeso l'APE volontario che tuttavia è in dirittura d'arrivo. I decreti sono in fase di pubblicazione e a brevissimo saranno emanati consentendo a chi non rientra nei requisiti Ape sociale e precoci di anticipare il diritto a pensione con un finanziamento. Il decreto del 22 maggio ha spostato il termine entro il quale inoltrare le domande e c'è la possibilità di ottenere la retrodatazione delle prestazioni (massimo al 1° maggio 2017), laddove sussistevano già i requisiti. Non è stata invece ampliata la platea di beneficiari, rimangono esclusi i disoccupati a seguito di

scadenza del contratto a termine e i lavoratori agricoli.

## ENTRO QUANDO SI DEVONO FARE LE DOMANDE?

Per chi matura tutti i requisiti richiesti **entro il 31 dicembre 2017** la domanda di riconoscimento delle condizioni per fruire dell'Ape sociale e quella per fruire della pensione anticipata precoci vanno inoltrate **entro il 15 luglio 2017**. Il termine del 15 luglio non è fissato a pena di decadenza, infatti è lasciata la possibilità di presentare domande fino al 30 novembre, ma chi le inoltra dopo il 15 luglio potrà fruire del beneficio solo se dal monitoraggio risulteranno risorse residue. All'atto della domanda occorre avere tutti i requisiti, che possono maturare entro il **31 dicembre 2017**.

## QUALI SONO QUESTI REQUISITI?

APe SOCIALE	PENSIONE ANTICIPATA PRECOCI
63 anni d'età	41 anni di contribuzione
Trimestre di conclusione della prestazione per la disoccupazione	Trimestre di conclusione della prestazione per la disoccupazione
30/36 anni di contribuzione	6 anni continuativi di attività gravosa
6 anni continuativi di attività gravosa	

## QUALI DOCUMENTI È NECESSARIO ALLEGARE?

Oltre alla dichiarazione sostitutiva che dichiara i requisiti maturati entro il 31 dicembre 2017, è necessario fornire la documentazione che attesti l'appartenenza ad una determinata categoria di beneficiari.

	APe SOCIALE	PENSIONE ANTICIPATA PRECOCI
<b>Disoccupati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettera di licenziamento</li> <li>• Lettera di dimissioni giusta causa</li> <li>• Verbale di accordo di risoluzione consensuale stipulato ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604</li> </ul>	
<b>Assistenza coniuge o parente di 1° grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione dell'handicap in stato di gravità della persona assistita</li> </ul>	
<b>Invalidi civili &gt; 74%</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbale di invalidità in corso di validità</li> </ul>	
<b>Attività gravose svolte con continuità nei 6/7 anni precedenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la sussistenza delle condizioni</li> <li>• Contratto/i di lavoro o busta paga</li> <li>• Dichiarazione del/dei datore di lavoro, redatta su un apposito modulo predisposto dall'INPS (o dichiarazione sostitutiva con i periodi di lavoro, il CCNL applicato, le mansioni svolte, come specificate nell'allegato A, ed il livello di inquadramento attribuito, nonché, con riferimento alle attività lavorative l'applicazione delle voci di tariffa INAIL con un tasso medio di tariffa &gt; al 17 per mille</li> </ul>	
<b>Attività usuranti (solo per i precoci)</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione normalmente richiesta per accedere ai benefici lavoro usurante dlgs 67/2011</li> </ul>

#### QUALE PROCEDIMENTO? MA QUANDO POTRÒ AVERE IN PAGAMENTO LA PRESTAZIONE?

L'interessato inoltra domanda di riconoscimento delle condizioni all'INPS di residenza.

L'INPS entro il 15 ottobre 2017 comunicherà agli interessati l'esito dell'istruttoria:

- accoglimento ed indicazione della 1° decorrenza utile se entro la copertura.
- Accoglimento ma differimento della decorrenza per mancanza di copertura.
- Rigetto per mancanza dei requisiti.

Sulla base della comunicazione viene inoltrata la domanda di APe sociale o pensione anticipata precoci e la decorrenza della prestazione sarà - per il 2017 - il momento di raggiungimento dell'ultimo requisito (è possibile quindi la retrodatazione al 1° maggio).

Attenzione: sia l'APE SOCIALE, sia la pensione anticipata precoci richiedono la cessazione dell'attività lavorativa sia dipendente che autonoma.

Per trovare la soluzione su misura ti aspettiamo nella Sede del Patronato Acli più comoda per te

[www.aclivarese.org/patronato](http://www.aclivarese.org/patronato)

## NEWS DAL FISCALE

a cura di Luciana Sanarico, direttrice SAF Acli Varese



### Non hai ancora fissato l'appuntamento per il tuo 730?

Hai ancora tempo! Sarà possibile l'elaborazione dei modelli 730 fino al 23 luglio.

### Devi invece compilare il Modello REDDITI (ex UNICO)?

Per questa Dichiarazione abbiamo ancora tempo fino a fine settembre e comunque sarà possibile presentare il Modello Redditi (ex Unico) fino al 29 dicembre con il pagamento di una sanzione di € 25. Ricordiamo inoltre che, qualora si ricevesse una Comunicazione dall'Agenzia delle Entrate **prima di pagare, occorre far controllare che sia effettivamente dovuto quanto richiesto dall'Agenzia.**

I nostri operatori sono a vostra disposizione, negli orari di sportello, per ogni chiarimento.

**SAF ACLI VARESE S.r.l.** | Via Speri Della Chiesa n.9 | Info Line: 0332.281357 | [safaclivarese@aclivarese.it](mailto:safaclivarese@aclivarese.it)





## VOLONTARIATO ALL'ACCOGLIENZA DELLE ACLI

Uno dei servizi più delicati e importanti che richiede sensibilità e competenza.  
di Ruffino Selmi

In queste settimane di fine giugno si sta concludendo uno dei periodi di più intensa presenza di cittadini presso le sedi delle Acli nella nostra provincia. Infatti, nei mesi primaverili, ai numerosi utenti che, nel corso di tutto l'anno, si rivolgono agli uffici del Patronato, dei Servizi fiscali, degli Sportelli del lavoro, di quelli dell'immigrazione e delle altre attività e dei servizi offerti dal Sistema Acli, si aggiungono migliaia di cittadini che prendono appuntamento presso gli uffici del Caf Acli, per presentare la denuncia dei redditi e per i conteggi delle imposte in scadenza.

Ad accogliere questo grande flusso di persone sono presenti diversi volontari che svolgono un servizio di grande utilità, rapportandosi con gli utenti, con gli operatori e con i colleghi con i quali collaborano.

Porre all'attenzione di tutti gli aclisti il loro impegno, costituisce innanzitutto un segno di gratitudine nei loro confronti.

"Grazie" quindi a loro a nome delle Acli, dell'Associazione Aval, degli operatori e degli utenti.

Non dobbiamo dimenticare

che i volontari che accolgono le persone quando varcano la soglia delle nostre sedi, sono il "volto" delle Acli, di una Associazione nata per promuovere **"solidarietà e responsabilità, per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse, nella costruzione della pace, nella salvaguardia del creato. Le ACLI associano lavoratori e cittadini, uomini e donne, di qualsiasi nazionalità che ne condividano le finalità e ne sottoscrivano il Patto Associativo."** (Art. 2 Statuto Acli).

Collaborare con le Acli dedicandosi all'accoglienza, significa impegnarsi in uno dei servizi più delicati e importanti che richiede particolari sensibilità e comportamenti da praticare con generosità e competenza. Infatti all'indispensabile acquisizione delle informazioni sulle molteplici attività che si svolgono nelle diverse sedi, per poterle trasmettere in modo soddisfacente agli utenti, va unita la capacità di ascolto e di riservatezza, possibilmente accompagnata da un sorriso offerto a tutti coloro che "vengono

alle Acli". Molto calzante per la delicatezza di questo compito è la frase scritta da Talete nel 600 a.C.: **"Dio ci ha dato due orecchie e una sola bocca, per ascoltare il doppio e parlare la metà"**.

Anziché essere liquidata come battuta, questa riflessione va assunta come "memoria" di un modo di operare così caratterizzato: capacità di attenersi alle indicazioni ricevute e di trasmetterle nei tempi e modi opportuni. Si tratta di un impegno particolarmente gratificante per chi desidera svolgere un servizio volontario di relazione con le persone.

**A coloro che sono interessati, rinnoviamo l'invito a mettersi in contatto con noi.** Prenderemo in considerazione la loro disponibilità e, se sussisteranno i presupposti fondamentali, li accompagneremo con un percorso di preparazione a questa attività, introducendoli a questo modo concreto di "stare dalla parte della gente" dentro e con le Acli.

**Info: via Speri della Chiesa n.9, Varese - 2° e 4° giovedì del mese dalle 9.30 alle 11.30.**

**E-mail: [aval@aclivarese.it](mailto:aval@aclivarese.it)**

# VADEMECUM SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DI UNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

di Laura Ghiringhelli, segretaria provinciale



**U**SACliVarese è da sempre molto attenta alle problematiche che possono interessare le ASD affiliate e per questo motivo periodicamente organizza incontri e seminari sui temi relativi alla gestione delle società sportive, anche alla luce delle possibili verifiche da parte degli enti preposti, come Agenzia delle Entrate, Mandatari SIAE, Ispettori del lavoro ecc.. Sabato 6 maggio, presso le Acli provinciali di Varese, Roberto Ferrari, consulente del lavoro no-profit, ha tenuto un seminario formativo sulla gestione amministrativa delle ASD, al quale hanno partecipato numerose Società.

A partire da questo numero di Acli Varese dedicheremo uno spazio informativo sugli aspetti amministrativi e fiscali relativi alla gestione di una ASD.

## LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

### Cos'è un'A.S.D.?

Acronimo di Associazione Sportiva Dilettantistica, è una organizzazione di più persone che decidono di associarsi stabilmente per la gestione di una o più attività sportive, senza scopo di lucro e per finalità di natura ideale, cioè praticate in forma dilettantistica. Se le ASD hanno specifiche caratteristiche e rispettano determinati obblighi normativi, sia nella fase di formazione sia nella gestione, possono accedere a molteplici agevolazioni fiscali. I criteri per distinguere l'attività sportiva dilettantistica da quella professionistica sono indicati dal Consiglio nazionale del CONI.

### Statuto: clausole obbligatorie

Lo Statuto riporta le regole che disciplinano lo svolgimento dell'attività.

Il contenuto dello Statuto non è libero: le norme, infatti, stabiliscono le clausole che esso deve necessariamente riportare, a seconda dell'attività che si intende svolgere o dei benefici

fiscali di cui si intende usufruire. In particolare, per quanto riguarda le ASD che intendono usufruire dei benefici fiscali previsti per gli enti non commerciali di tipo associativo, dovrà contenere: denominazione sociale con la dicitura ASD • oggetto sociale • rappresentanza legale dell'associazione • divieto di distribuire utili o avanzi di gestione • elettività delle cariche • forme di pubblicità delle convocazioni assembleari • obbligo di rendiconto economico • modalità di scioglimento.

### Richiesta del codice fiscale

A seguito della costituzione, l'associazione dovrà procedere alla richiesta di attribuzione del codice fiscale che rappresenta l'elemento identificativo dell'ente. Ogni volta in cui intervengano variazioni dei dati (ad esempio: variazione di sede o del legale rappresentante), entro 30 giorni dalla data in cui si è verificata la variazione, va presentato il modello con la

richiesta di variazione dei dati.

### Modello EAS: comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali

Le associazioni sportive dilettantistiche che intendano fruire dei vantaggi fiscali devono presentare il modello EAS, vale a dire quel modello che consente di trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie fiscalmente rilevanti.

Le associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI possono presentare il modello con modalità semplificata.

Il modello deve essere presentato entro 60 giorni dalla costituzione dell'associazione.



### Riconoscimento del CONI

Il riconoscimento presuppone l'iscrizione al Registro tenuto dal CONI che ha il compito di trasmettere annualmente all'Agenzia delle Entrate i dati necessari per verificare i presupposti per l'ammissione ai benefici di carattere fiscale.

L'affiliazione a Federazioni o Enti di Promozione Sportiva consente l'iscrizione diretta al Registro CONI.

### Vita associativa

La vita associativa dell'ASD deve essere regolata da principi di democraticità, trasparenza e assenza di scopo di lucro. La loro osservanza è necessaria per accedere alle agevolazioni fiscali.

### Come si diventa soci

Chi vuole diventare socio, deve compilare apposito modulo di "domanda di ammissione a socio" che verrà accettata da parte del Consiglio Direttivo. L'ammissione a socio si perfeziona nel momento in cui il richiedente paga la quota d'iscrizione, stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo.

E' possibile individuare, all'interno dello Statuto, diversi tipi di soci (ad esempio, soci fondatori, soci onorari, soci sostenitori), ma tutti i soci devono comunque esercitare i medesimi diritti (tra tutti, il diritto di voto in assemblea).

### I libri sociali

Anche se non sono obbligatori, la redazione, la conservazione e l'aggiornamento dei libri sociali consente di tracciare in modo ordinato le fasi importanti della vita associativa.

Libro soci: deve contenere l'elenco di tutti i soci tesserati

(meglio se in modo progressivo, per data di richiesta di ammissione) riportando le relative generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, recapiti), il numero della tessera di iscrizione e le quote associative pagate.

Si consiglia di inserire anche l'indirizzo mail, soprattutto quando la convocazione dell'assemblea prevede la stessa nella forma tramite posta elettronica.

### Libro Assemblee dei Soci e Libro del Consiglio Direttivo

#### Assemblee:

di solito l'atto costitutivo riporta le modalità di convocazione dell'Assemblea, che possono essere, ad esempio, l'affissione in bacheca, l'invio tramite posta



elettronica, la comunicazione scritta, o forme analoghe.

L'Assemblea deve essere indetta almeno una volta all'anno per approvare il rendiconto consuntivo e preventivo (in genere entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio).

Sarà convocata, poi, ogni volta che se ne ravvisi la necessità, la convocazione ordinaria è valida in 1° convocazione quando è presente almeno la metà degli aventi diritto e in 2° convocazione qualunque sia il numero dei

presenti. La partecipazione dei soci all'Assemblea può essere documentata con un foglio di registrazione delle presenze dalla stesura di relativo verbale che riporti sinteticamente lo svolgimento e dovrà essere conservato presso la sede dell'Associazione.

**Il Consiglio Direttivo**, si occupa ordinariamente della gestione organizzativa ed amministrativa dell'ASD ed in particolare predispone il rendiconto contabile annuale.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo, di solito, si nomina il Presidente che, in generale, si occupa di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea degli associati.

Per il Consiglio Direttivo è bene prevedere almeno 3 o 4 riunioni all'anno, il consiglio (così come previsto anche dallo Statuto) delibera in merito agli incarichi degli istruttori, agli acquisti di beni e materiale, all'ammissione dei soci, all'organizzazione delle attività dell'ASD, ecc.

La compilazione dei verbali costituisce "prova" della vita democratica dell'associazione.

### NOTE DI ATTENZIONE

#### Soci e tesserati:

- **i dirigenti**, anche se non svolgono attività sportiva, devono essere tesserati all'ASD.
- **I soci** che svolgono attività sportiva devono essere in possesso di certificato medico sportivo (agonistico o non agonistico a seconda dell'attività svolta).
- Nel Libro Soci vanno indicati anche i **soci non aventi diritto**, ovvero i soci minorenni.
- Le **quote associative** devono essere uguali per tutti i soci.

# SOCIETÀ CONSORZIO FONOGRAFICI

Nuova convenzione con Acli Arte e Spettacolo per tutte le associazioni affiliate.

a cura di Eloisa Di Genova

L'estate è un'ottima occasione per organizzare eventi culturali e momenti di aggregazione e svago rivolti al pubblico, proprio in attuazione degli scopi statutari che puntano a diffondere il più possibile forme d'arte e cultura.

Purtroppo però molti sono spaventati dai troppi adempimenti amministrativi che comporta l'organizzazione di un evento e dagli oneri che derivano da essi. Come associazione nazionale Acli Arte e Spettacolo ha sempre cercato di essere vicina alle proprie affiliate. Dapprima con la convenzione SIAE (Società Italiana degli autori ed editori) con la quale è possibile usufruire di tariffe agevolate per le attività istituzionali, ed ora anche con SCF (Società Consorzio Fonografici) costituitasi nel 2000 e composta da oltre 400 case discografiche per la riscossione dei diritti connessi riconosciuti dalla Legge sul diritto d'Autore (L.633/1941).

## COS'È IL DIRITTO CONNESSO?

In poche parole il diritto connesso è il diritto di sfruttamento economico dell'opera registrata su qualsiasi supporto, sia fisico che digitale e si riferisce all'interpretazione dell'opera eseguita dall'artista grazie all'investimento e all'organizzazione imprenditoriale di un produttore. Quindi spetta all'artista e al produttore fonografico.

## COSA PREVEDE LA CONVENZIONE TRA ACLI ARTE E SPETTACOLO E SCF?

Con la convenzione i due enti hanno definito le modalità di calcolo del compenso e di ottenimento delle licenze da parte delle Associazioni affiliate.

L'oggetto della convenzione è la diffusione della musica registrata:

- sotto forma di musica d'ambiente: è tale per esempio la messa in diffusione di radio o cd negli spazi comuni (ingresso, segreteria, sale, ambienti sede sociale etc).
- Nell'ambito di corsi: sia per le attività coristiche in cui la musica sia complemento necessario (corsi di musica e danza) sia per le attività coristiche in cui la musica sia un complemento secondario (corsi di teatro, yoga ecc).
- Nel corso dei saggi connessi ai corsi.

Per la musica d'ambiente le associazioni che utilizzano musica sotto forma di musica d'ambiente dovranno indicarlo in licenza e dovranno corrispondere un compenso forfetario annuo differenziato in funzione del numero di soci. Per i corsi, invece, le associazioni che utilizzano musica nell'ambito della propria attività coristica dovranno corrispondere un compenso forfetario annuo differenziato in funzione al numero di soci. Per le associazioni che utilizzano musica nel corso di saggi dovranno indicare in licenza se i saggi sono gratuiti o a pagamento ed in base a questo sempre corrispondere un compenso forfetario.

## COME ASSOCIATO AD ACLI ARTE E SPETTACOLO HO DIRITTO A DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI?

Grazie alla convenzione sottoscritta con SCF e le Associazioni affiliate avranno diritto, per l'anno 2017, ad una riduzione del 20% sui compensi dovuti. Ricordiamo inoltre che il mancato pagamento dei compensi dovuti ai produttori fonografici ai sensi della normativa vigente può essere sanzionato tanto in sede civile che in sede penale.

Ai sensi degli articoli. 73 e 73bis della Legge sul diritto d'Autore, i produttori di fonogrammi e gli artisti interpreti ed esecutori hanno diritto ad un compenso ogni volta che vi sia una pubblica diffusione, anche senza scopo di lucro, dei brani del proprio repertorio.

Con la convenzione ACLI ARTE E SPETTACOLO e SCF (Società Consorzio Fonografici) hanno definito le modalità di calcolo del compenso e di ottenimento delle licenze SCF da parte della Associazioni culturali affiliate, con tariffe agevolate e predeterminate.

## COME AFFILIARSI AD ACLI ARTE E SPETTACOLO

### COME ASSOCIARSI /

Si diventa socio di Acli Arte e Spettacolo aderendo ad un'associazione di base (scuola di musica, teatro danza, cinema, banda, corale ecc.) o rivolgendosi direttamente alla sede nazionale. Le associazioni possono richiedere l'affiliazione alle sedi provinciali di Acli Arte e Spettacolo o delle Acli oppure rivolgendosi direttamente alla sede nazionale - tel. 06. 5840 404.

### GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLE STRUTTURE AFFILIATE /

• Atto Costitutivo • Statuto • Assicurazione RCT e Infortuni valida per le attività svolte presso la sede sociale e nei luoghi di spettacolo • Contratto Collettivo Nazionale per gli insegnanti • Assistenza Previdenziale e fiscale • Fac-Simile per la gestione della vita associativa.

### CHI PUO' ASSOCIARSI /

Possono associarsi ad Acli Arte e Spettacolo:

- Scuole di musica, teatro, danza, cinema e ogni altra scuola d'arte
- Corali
- Bande
- Orchestre sinfoniche e da camera
- Band musicali rock, pop, jazz ecc.
- Compagnie teatrali
- Gruppi folkloristici
- Associazioni culturali di ogni tipo
- Laboratori dello spettacolo



**ARTESPETTACOLO**  
Associazione di Promozione Sociale

## INFO E CONTATTI

via Speri Della Chiesa n.9  
tel. 0332.281204

email [artespettacolo@aclivarese.it](mailto:artespettacolo@aclivarese.it)  
[www.aclivarese.org/acliartespettacolo](http://www.aclivarese.org/acliartespettacolo)



## VOLONTARIAMENTE IN SALITA

Sentieri di sensibilizzazione in Val di Fassa.

a cura dei volontari del Servizio Civile presso le Acli di Varese



Dal 26 al 29 giugno i ragazzi del Servizio Civile, in servizio presso le sedi Acli in Lombardia, hanno partecipato a "Volontariamente in salita - sentieri di sensibilizzazione", tre giorni di attività, formazione, lettura, animazione, riflessione nella splendida ed incantevole cornice della Val di Fassa, più precisamente nel comune di Pozza di Fassa.

Questa nuova esperienza, personale ma allo stesso tempo collettiva, ha avuto come obiettivo quello di orientare lo sguardo di questi ragazzi nei confronti del mondo. Le attività proposte sono state

molteplici, dalle iniziali ed inevitabili attività volte alla conoscenza e alla formazione del gruppo, alla visione di film, all'improvvisazione teatrale. Non sono mancate le escursioni e sono stati organizzati momenti ludici e di festa.

I tre giorni si sono conclusi giovedì 29 giugno con un momento di valutazione e verifica dei "sentieri" percorsi nei giorni precedenti, oltre che sul loro personale percorso di Servizio Civile. Non sono mancate riflessioni e proposte sulle esperienze personali che ciascun ragazzo sta provando giorno dopo giorno.

Dal nostro punto di vista questa è stata un'esperienza fantastica, anche se inizialmente l'idea di trascorrere diversi giorni con ragazzi e ragazze che non conosceamo, provenienti da tante realtà diverse, ci ha intimiditi un po'.

La timidezza iniziale è stata presto superata e tutti insieme abbiamo potuto vivere pienamente questa fantastica opportunità - mai proposta prima d'ora - e ci sentiamo di consigliare a tutti i ragazzi che nei prossimi anni presteranno servizio per il Servizio Civile delle Acli, di accettare l'invito e di partecipare senza paura a queste nuove esperienze, che a noi è servito a disegnare più nitidamente le prospettive del nostro futuro, diventando coautori attivi e partecipi, in grado di poter vedere apertamente l'effetto che il nostro impegno civile, il lavoro e la corsa ad ostacoli per superare ed abbattere i muri, fa.

Ai lavori hanno partecipato i nostri ragazzi del Servizio Civile: Giusy, Ilaria, Melissa, Paolo e Sheila.



## CONSIGLI PER GESTIRE BENE IL DENARO

**Usare le carte di pagamento in piena sicurezza, evitare le frodi online, non correre rischi dopo aver prelevato allo sportello automatico.**

di Riccardo Dominioni



**R**ecentemente l'Abi ha diffuso un vademecum per garantire maggiore sicurezza, in particolare agli anziani e a coloro i quali hanno minore educazione finanziaria. Ecco i punti chiave.

### QUANDO SI VA IN BANCA

Non essere "abitudinari", ad esempio andando in filiale sempre lo stesso giorno e ora o facendo lo stesso percorso. Non lasciarsi avvicinare da sconosciuti mentre si va o si torna dalla banca. Farsi accompagnare da un familiare quando si deve versare o prelevare una somma rilevante di denaro.

### QUANDO SI USA IL SITO INTERNET DELLA BANCA

Custodire con cura e modificare spesso i codici. Non conservarli mai insieme al dispositivo che genera la password "usa e getta" per accedere ai servizi online. Accedere al sito dall'indirizzo nella barra di navigazione e

controllarlo. Non entrare mai nella pagina del conto corrente attraverso riferimenti che si trovano nelle e-mail ricevute. Aggiornare sempre i programmi di protezione. Segnalare alla banca ogni anomalia.

### QUANDO SI PRELEVA O SI PAGA CON LA CARTA

Non prestare mai la carta. Custodire con molta cura - e mai insieme alla carta - il proprio codice PIN, se possibile impararlo a memoria. Fare attenzione a non essere osservati, e coprire la tastiera, quando si digita il PIN.

### QUANDO SI INVESTONO I RISPARMI

Verificare sempre che chi si ha davanti sia un soggetto abilitato. Non consegnare mai contanti a chi propone investimenti. Assegni o bonifici devono essere solo a favore della banca, della società finanziaria, ecc. Non anticipare mai del denaro per

poter acquistare dei prodotti di investimento. Diffidare sempre da chi propone grossi guadagni facili e sicuri: a rendimenti elevati corrispondono rischi elevati.

### ASSEGNI E CONTO CORRENTE

Non accettare mai assegni da sconosciuti o persone non fidate, o incompleti. Non affidare mai in custodia ad altri il libretto degli assegni, evitare di spedirlo, non trasmettere mai fotocopie di assegni. Controllare sempre con attenzione l'estratto conto e segnalare errori.

### RAGGIRI O CARTA PERSA O RUBATA?

Contattare immediatamente le forze dell'ordine e successivamente la banca. Tenere sempre con sé i numeri telefonici di riferimento. In caso di furto o smarrimento, chiamare subito il numero verde del servizio di "Blocco carta" e poi denunciare alle Forze dell'Ordine.

## CORSI AUTUNNALI DI SMARTPHONE E TABLET

La FAP Acli Varesina offre gratuitamente ai propri associati tre incontri per scoprire le potenzialità di smartphone e tablet.

**APP, QUESTE SCONOSCIUTE**  
23 settembre ore 9.30

**VITA SOCIALE**  
30 settembre ore 9.30

**ACQUISTI ONLINE**  
7 ottobre ore 9.30

**ISCRIZIONI:** entro il 15 settembre, 25 posti a disposizione.

**INFO :** FAP ACLI VARESE | tel. 0332.281204 | email: fap@aclivarese.it



## CIRCOLO ACLI COLF DI VARESE

# HELEN KELLER: STORIA DI UNA VITA STRAORDINARIA

La vita è bella. Questo aforisma dovrebbe essere fulcro delle nostre giornate, una di quelle frasi di incitamento che inevitabilmente finiscono per diventare delle certezze, pilastri fondamentali sui quali fare affidamento per evitare che le difficoltà quotidiane possano abbatterci. Rendere concreti dei pensieri può rivelarsi complicato, soprattutto quando si attraversano momenti di fragilità durante i quali basta davvero poco per perdere il sorriso, finendo accompagnati da una nuvola nera carica di pessimismo. Se trovare forza e positività facendo affidamento esclusivamente a belle parole è così complicato, possiamo prendere ispirazione dalla storia di persone che hanno vissuto vite straordinarie e che hanno molto da poterci insegnare. Una di queste persone è Helen Keller.

Lo scorso 26 aprile Giovanna e Mirna - volontarie del Circolo Acli Colf di Varese, su suggerimento di Giovanna - insegnante della scuola di italiano per stranieri delle Acli, hanno promosso un incontro sulla vita di una donna, Helen Adams Keller, per la quale le avversità della vita si sono rivelate generatrici di forza d'animo, vigore dell'ingegno e vitalità. La sua è una storia da raccontare: sordocieca dall'età di diciannove mesi, nel corso della sua vita ha potuto distinguersi diventando un esempio per tutti e al di là dei suoi sensi è riuscita, attraverso un processo di auto-formazione, a realizzarsi come scrittrice, attivista ed insegnante.

Pur dovendo combattere per tutta la vita con i suoi deficit fisici, raggiunse risultati straordinari: imparò a parlare e a leggere in diverse lingue, si laureò, scrisse diversi libri e divenne un'importante figura per la difesa dei diritti dei lavoratori. Nei primi anni del '900 l'integrazione e l'emancipazione femminile all'interno della società era una questione molto difficile, ancor di più per una donna con gravi disabilità come nel caso di Helen, la quale nonostante tutto è riuscita ad emergere giorno dopo giorno dall'ombra dei margini della società e della discriminazione e con grande impegno è riuscita ad integrarsi raggiungendo vette di spicco.

Durante l'incontro è stato proiettato il film "Anna dei miracoli", un lungometraggio del 1962 diretto da Arthur Penn, ispirato alla storia vera di Helen Keller e della sua straordinaria insegnante Anne Sullivan. Ad introdurre la proiezione sono state Gabriella Sechi e Donatella Sonvico, volontarie del circolo Lions estremamente passionate alla straordinaria esistenza di questa donna, le quali hanno saputo affascinare i presenti anche con la proiezione di slide intervallate da ricche spiegazioni. Numerose domande hanno animato il susseguirsi delle slide, domande che sono state commentate esaustivamente.

E' inutile dirlo, tutti noi siamo rimasti incuriositi dalla sua storia, affascinati dal modo in cui riusciva



a comunicare attraverso il senso del tatto - unico canale che le permetteva di avere comunicazioni con il mondo esterno - interessati nel voler comprendere tutti i segreti che hanno portato questa grande donna a vivere serenamente un'esistenza che sembrava veramente complicata, nella quale i colori dei paesaggi ed i rumori del mondo le erano vietati. L'ammirazione verso

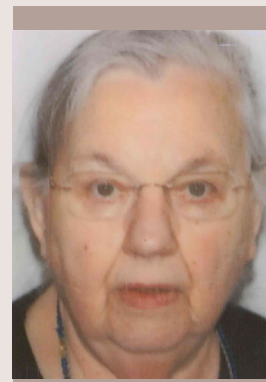
la forza d'animo che la signora Keller ha avuto nell'affrontare giorno dopo giorno le difficoltà, i suoi difetti, ed ha avuto nell'imparare a convivere ed accettare completamente la sua esistenza deve essere di incitamento per tutti noi, un insegnamento che possa aiutarci a trasformare anche le nostre umili vite a seconda dell'ambizione dei nostri desideri e sogni.

## IN RICORDO DI MARIA ROSA

di Laura Ghiringhelli

**C**hi ha incontrato Maria Rosa alle Acli, non può non ricordarla per il suo grembiule nero che ha sempre portato quando era al lavoro; io così l'ho conosciuta quando sono stata assunta in segreteria provinciale Acli e quel grembiule non hai mai smesso di portarlo fino alla sua pensione, anche se i tempi erano cambiati. Per me, arrivata al lavoro alle Acli ancora ragazzina, Maria Rosa è stata un esempio e spesso anche una mamma, sempre premurosa, attenta e disponibile, sia verso noi colleghe, che verso gli aclisti e tutte le persone che arrivavano nel nostro ufficio. Nonostante il suo carattere molto riservato, era sempre allegra e pronta a fare battute, ma anche schietta e disposta ad esprimere con fermezza il suo punto di vista, nonostante non abbia mai amato mettersi in mostra.

Credo che per molti aclisti sia stata un punto di riferimento e a volte di consiglio. Il vuoto che lascia alla sua famiglia, per la sua scomparsa così repentina, è un vuoto che lascia anche in tutti coloro che l'hanno conosciuta nei suoi tanti anni di lavoro trascorsi alle Acli.



Maria Rosa Luvatti

## CIRCOLO ACLI CASTELVECCANA QUALE ENERGIA PER IL NOSTRO FUTURO?

Il giorno 9 giugno si è tenuto l'incontro culturale sul tema "Quale energia per il nostro futuro?" presso il "Salone Colombo" della Pro Loco di Porto Valtravaglia, organizzato dal Circolo Acli di Castelveccana, in collaborazione con Terre di Lago, Associazione Genitori della Valtravaglia, GIM, Associazione Solaris, La Banca del Tempo. L'incontro rientra nel programma

di interventi che si sta portando avanti, allo scopo di tenere alta l'attenzione sui diversi argomenti che riguardano direttamente l'ampio territorio della Valtravaglia.

Relatori della serata sono stati: Fulvio Fagani Direttore di Utopia21, Gianluca Ruggieri docente Università dell'Insubria, Gianfranco Malagola Coord. progetto Terre di Lago, Aldo Cattaneo progettista Skypull.



La serata è stata interessante ed i partecipanti hanno potuto intervenire ponendo domande ed illustrare esperienze personali che hanno particolarmente arricchito il tema dell'incontro.



## SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI VARESE UN POMERIGGIO TRA LE STELLE

**A**nche quest'anno le Acli provinciali di Varese hanno organizzato diversi corsi di lingua italiana rivolti a tutte le persone di diverse etnie che desiderano imparare o migliorare la nostra lingua, con grande determinazione e impegno. A fine corso le insegnanti volontarie che tenevano le lezioni del corso avanzato, Giusy e Luana, hanno organizzato una piccola gita al Campo dei fiori, uno dei parchi più belli della nostra provincia, nonché parco regionale che dai suoi 1226 mt di altezza offre una magnifica vista sul lago di Varese e sul maestoso arco alpino. E' qui che sorge da oltre 50 anni la "cittadella" dell'astronomia e della meteorologia, un importante complesso fondato nel 1956 da Salvatore Furia, professore di scienze naturali presso l'università di Pavia, in collaborazione con Giovanni Schiapparelli, astronomo a cui è stato intitolato l'intero edificio: "Società Astronomica Giovanni V. Schiapparelli".

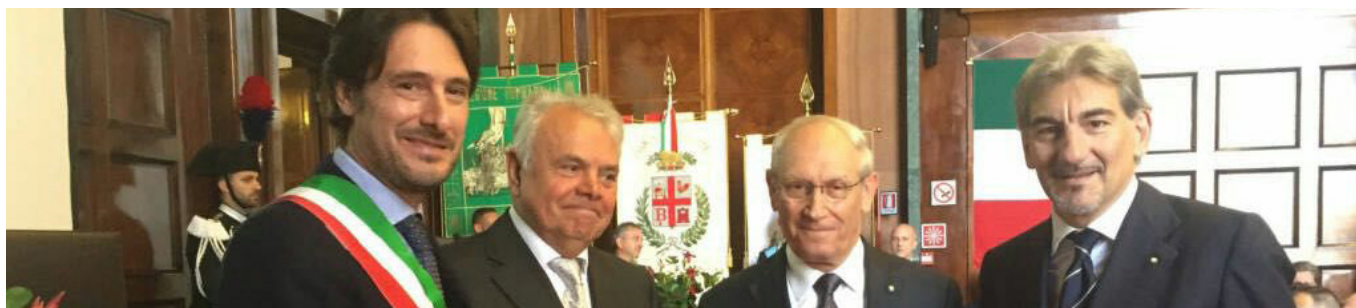
All'Osservatorio il gruppo è stato accolto da Luca, volontario ed operatore all'interno della specola, il quale ha fornito una presentazione introduttiva sulla storia e le attività della Cittadella, informazioni in merito alle cupole con i telescopi principali e alla sala meteo-sismica. La struttura dell'Osservatorio comprende tre cupole di cui la prima è chiamata "Adele e Saivita", completata nel 1964, la quale ha un diametro di 6 metri ed ospita il telescopio "Newton Cassegrain" con uno specchio

di 60cm dedicato alla ricerca. La seconda cupola, "Mascioni", venne completata nel 1997, ed ospita un telescopio da 35 cm utilizzabile, meteo permettendo, dai visitatori della Cittadella per l'osservazione astronomica sulla terrazza esterna della cupola, dalla quale si può avere una perfetta visuale delle costellazioni e dei principali astri presenti nello spettro di sera. La terza cupola, la più grande, è stata costruita nel 2005 ed ha un diametro di 7,5 metri, all'interno del quale si trova un grande telescopio da un metro di diametro.

Con le sue attrezzature, l'Osservatorio astronomico svolge un'importante attività di previsione e prevenzione meteorologica 24 ore su 24, 7 giorni su 7. L'Osservatorio ospita anche due grandi stazioni sismiche, gestite in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Le apparecchiature installate - i sismografi - sono in grado di

percepire tutte le oscillazioni del terreno, di qualsiasi intensità e provenienti da qualunque distanza, attraverso la registrazione grafica dei fenomeni sismici, ovvero le scosse telluriche. La nebulosa di Orione, le fasi lunari, l'ammasso stellare, tutte queste nozioni e molte altre hanno stimolato la curiosità del gruppo, che ha posto numerose domande alla guida per meglio comprendere i vari argomenti. La visita all'Osservatorio è stata molto interessante e per certi versi è stata anche propedeutica per i partecipanti alla scuola di italiano, sia perché ha permesso loro di conoscere un luogo importante presente all'interno del nostro territorio, sia perché ha permesso loro di scoprire nuovi termini, espressioni non usuali nel parlato comune. La scuola di italiano infatti non vuole limitarsi allo studio della grammatica, bensì ha come obiettivi fondamentali l'integrazione di tutti gli studenti stranieri che frequentano le lezioni e la conoscenza del territorio in cui viviamo. E possiamo dire di aver fatto un piccolo passo verso questo ambizioso obiettivo.





### **CIRCOLO ACLI DI LOZZA: ERCOLE STEVENAZZI NOMINATO CAVALIERE DEL LAVORO**

Quest'anno al centro della cerimonia per la Festa della Repubblica sono state messe le storie esemplari di persone attive in molte comunità della nostra provincia, le quali sono state insignite della Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana, nella giornata di festa del 2 giugno. Commendatori, Ufficiali, Cavalieri, sono imprenditori, militari, medici, operai, vigili del fuoco, molto spesso attivi non solo nel lavoro ma anche nel volontariato. Tra questi è stato premiato anche Ercole Stevenazzi, insignito del titolo di Cavaliere del lavoro. Quattro volte sindaco di Lozza, è oggi attivo nel volontariato in parrocchia e nelle Acli, di cui è stato presidente di circolo per più di trent'anni!



### **CTA GALLARATE IN VISITA A ISEO**

Domenica 11 giugno l'allegro gruppo del CTA di Gallarate si è recato in gita presso l'incantevole città di Iseo, che sorge sulle rive dell'omonimo lago. Durante la gita sono stati visitati il monastero di S. Pietro in Lamosa a Provaglio, ma non solo, si sono attraversate con un giro panoramico le verdi colline della Franciacorta dove è stata fatta una sosta con degustazione presso un elegante relais dotato di un'importante cantina. Tour delle tre isole, Monteisola, S. Paolo, Loreto, piccola sosta a Peschiera per terminare poi ad Iseo.



### **EQUOSTOP: A VOLDOMINO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto Equostop, un nuovo modo di muoversi rispettando l'ambiente, sta prendendo sempre più piede ed il circolo Acli di Voldomino, giovedì 22 giugno, ha ospitato un incontro di presentazione del progetto. Durante la serata sono state fornite le indicazioni operative per l'adesione individuale e la ricezione della tessera. Sei una di quelle tante persone che credono in uno stile di vita sostenibile?

**Domenica 3 settembre si terrà l'evento di lancio di Equostop!**

**Per maggiori informazioni > [www.terredilago.it](http://www.terredilago.it)**

# MOSTRE / LIBRI / FILM

di Federica Vada

## LIBRI



## DON LORENZO MILANI. L'ESILIO DI BARBIANA

Di **Michele Gesualdi**

**San Paolo Edizioni** // p. 256 // € 16

Su don Lorenzo Milani è stato scritto molto. La sua figura, infatti, ha scosso in profondità le coscienze e diviso gli animi. Ma chi è stato davvero don Milani? A tale interrogativo vuole rispondere questo libro di Michele Gesualdi, uno dei primi sei "ragazzi- di Barbiana. Dando voce alle vive testimonianze di quanti lo hanno conosciuto direttamente, basandosi anche sulle sue lettere, alcune delle quali inedite, Gesualdi ricostruisce il percorso che ha portato don Milani all'"esilio" di Barbiana.

## FILM



**Loving** // Regia **Jeff Nichols** // **Drammatico** // **123'**

Mildred e Richard Loving si amano e decidono di sposarsi. Niente di più normale, se non fosse che lui è bianco, lei nera e vivono nello Stato della Virginia, nell'America segregazionista degli anni '50.

Condannati per matrimonio interrazziale, considerano la condanna come una violazione dei loro diritti civili e per questo intraprendono una lunga battaglia legale nei confronti della Virginia, arrivando nel 1967 fino alla Corte Suprema.

La sentenza "Loving contro Virginia" diventa simbolo del diritto di amare tutti, senza alcuna distinzione.

## MOSTRE



## EVOLUZIONI MUSIVE

La poetica di Ivan Tozzo porta a riflettere sulla relazione tra il singolo e la collettività. Capovolgere l'ordine delle cose è un modo per osservarle meglio, è un invito a non adeguarci ad una singola lettura ma a molteplici punti di vista. L'idea di realizzare mosaici impiegando materiali di varia natura nasce dal desiderio di spogliare la tessera della sua fissità e si traduce in una dinamicità anche fisica, visiva: superfici dalle trame irregolari, accese da colori intensi o modulate da delicati trapassi tonali capaci di creare suggestioni ed emozioni.

**Castello di Masnago - via Cola di Rienzo n.42, Varese.**

**Ingresso: da martedì a Domenica 9.30-12.30 e 14.00-18.00.**

**Biglietto: intero € 4, ridotto € 2, scuole € 1.**

## PROPOSTE 2017 - Riservate ai soci CTA



### SICILIA OCCIDENTALE E EGADI

8 gg. - dal 13 al 20 settembre 2017

**Viaggio alla scoperta della Sicilia occidentale, un'oasi del Mediterraneo dove tra tinte forti, antiche tradizioni, sapori unici e monumenti eterni, è possibile catturare energie intense.**

Marsala, Marzara del Vallo, Selinunte, Marettimo, Segesta, Trapani, Erice, Favignana, Levanzo, Mozia, Caltabellotta e i Pastori, Sciacca.

Possibilità di effettuare un'escursione nell'incantevole riserva dello Zingaro.

**TOUR CONFERMATO, ULTIMI POSTI DISPONIBILI!**

Per informazioni e iscrizioni: CTACLI di Varese.

## CTACLI di Varese e Gallarate

### LIGURIA

#### ARMA DI TAGGIA

€ 45 / € 75 al gg Da maggio a ottobre 2017

Soggiorni individuali settimanali in camera doppia standard con trattamento di pensione completa. Il costo giornaliero da € 45 a € 75, varia in base al periodo prescelto.

#### DIANO MARINA

€ 47 / € 66 al gg Da maggio a ottobre 2017

Soggiorni individuali settimanali in camera doppia standard con trattamento di pensione completa. Il costo giornaliero da € 47 a € 66, varia in base al periodo prescelto.

### LOMBARDIA

#### MOTTA DI CAMPODOLCINO - Casa Alpina

Casa Alpina Da dicembre 2017 a aprile 2018

**La struttura riaprirà a dicembre per la stagione 2017/2018.** Soggiorni individuali settimanali in camera doppia standard con trattamento di pensione completa. **Sconti per bambini.**

### SPECIALE TERME E BENESSERE

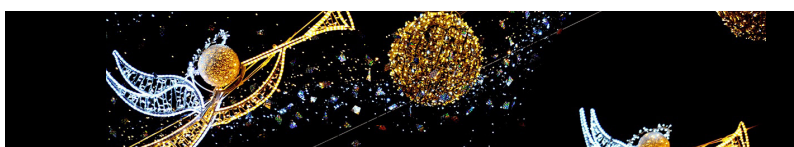
Soggiorni benessere e termali:

**LACCO AMENO** - Hotel Terme Villa Svizzera \*\*\*\*

**LACCO AMENO** - Albergo Terme San Lorenzo \*\*\*\*

**LACCO AMENO** - Terme di Augusto \*\*\*\*\*

**ISCHIA PORTO** - Hotel Hermitage & Park \*\*\*\*



### LUCI D'ARTISTA A SALERNO

4 gg. - novembre 2017

**Viaggio alla scoperta del magnifico scenario delle luminarie di Salerno che illuminano la città per il Natale e della Costiera Amalfitana.**

- Viaggio in via di definizione •

#### C.T. ACLI VARESE

via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese  
tel. 0332/497049 / email: cta@aclivarese.it  
Lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00  
f CTA Varese - Turismo sociale

#### C.T. ACLI GALLARATE

via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate  
tel. 0331/776395  
Martedì 14.30 - 17.30, giovedì 9.30 - 12.30  
f CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate

## CTAcli di Busto Arsizio

### EMILIA ROMAGNA

**GATTEO A MARE** - Hotel Principe \*\*\*

**€ 1.040** Dal 22/08/2017 al 5/09/2017

La quota di partecipazione, individuale, comprende soggiorno in camera doppia con trattamento di pensione completa presso l'Hotel Principe, con bevande incluse ai pasti. Viaggio A/R in bus granturismo.

**Il soggiorno potrà essere effettuato al raggiungimento di 15 persone iscritte.**



#### C.T. ACLI BUSTO ARSIZIO

via A. Pozzi n.3 - 21052 Busto Arsizio

tel. e fax 0331.631889

Mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 17.30

## CTAcli di Cassano Magnago

**FINLANDIA - Helsinki - Lapponia - Capo Nord**

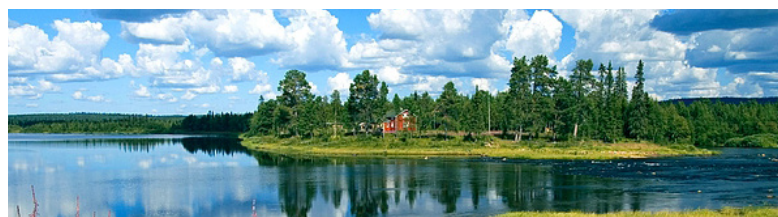
**€ 1.920 / sup. € 370** Dal 9 al 16/08/2017

**DOLOMITI FRIULANE**

**€ 350 / sup. € 60** Dal 6 al 10/09/2017

**CAPO VERDE** - Oasis Belorizonte Paradise \*\*\*\*

**€ 880 / sup. € 225** Dal 13 al 20/09/2017



#### C.T. ACLI CASSANO MAGNAGO

via XXIV Maggio n.1 - 21012 Cassano Magnago

tel. 0331.1587023 - [www.aclicassano.org](http://www.aclicassano.org)

Lun. e gio. 14 - 17 / sabato 10 - 11.30

## CTAcli di Saronno

**EMILIA ROMAGNA - Pinarella di Cervia**

**da € 340 a € 480** Da giugno a settembre 2017

Soggiorni settimanali in camera doppia. Quota individuale all inclusive in hotel. Sup. singola €115.

**MINI TOUR DELLE CINQUE TERRE**

5-6 settembre Rapallo, San Fruttuoso, Portofino...

**FRIULI VENEZIA GIULIA E SLOVENIA**

18-22 settembre San Daniele, Cividale, Caporetto...



#### C.T. ACLI SARONNO

vicolo Santa Marta n.7 - 21047 Saronno

tel. 02/96703870

Lun. - mer. - ven. 10 - 12 / mar. - gio. 16 - 18

ctasantamarta@libero.it - [www.ctasantamarta.it](http://www.ctasantamarta.it)

**LUCI D'ARTISTA A SALERNO**

29 nov.-2 dicembre Salerno, Napoli, Pompei, Sorrento...

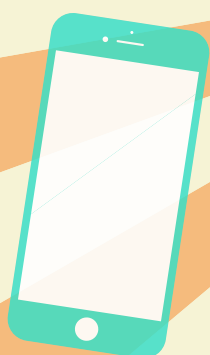
Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico Acli). Il costo della tessera per il 2017 è di € 13,00 (validità 1 gennaio / 30 novembre 2017), mentre i tesserati Acli devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 5,00. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delega FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP. La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

organizza

corsi di

# SMARTPHONE & TABLET

APP, vita sociale e acquisti online



LA FAP ACLI VARESINA OFFRE GRATUITAMENTE AI PROPRI ASSOCIATI TRE INCONTRI PER SCOPRIRE LE POTENZIALITÀ DI SMARTPHONE E TABLET.

## APP, QUESTE SCONOSCIUTE

**23 settembre 9.30/11.30**

Con smartphones e tablets si ha la possibilità di utilizzare delle app, ovvero dei programmi, che possono essere di supporto alla vita di tutti i giorni. Dall'app **iNonni** a quelle utili per recuperare i nipoti nel caos cittadino, vedremo come nel mondo delle app esistano varie possibilità di supporto alla vita di tutti i giorni.

## VITA SOCIALE

**30 settembre 9.30/11.30**

La tecnologia ci permette di restare comodamente in contatto con i nostri affetti e condividere le nostre emozioni. In questo incontro parleremo sia delle "piazze digitali" come Facebook, che di programmi per collegarci direttamente e vedere i nostri cari come Skype, Whatsapp ed altre app che possono aiutarci.

## ACQUISTI ONLINE

**7 ottobre 9.30/11.30**

E' ormai diventato normale e molto comodo ordinare la spesa via computer, ma per chi non è abituato a farlo può costituire un grosso ostacolo. In questo incontro vedremo come acquistare online dei prodotti e quali siano le norme di sicurezza e controllo da seguire per cercare di evitare al massimo le possibili truffe.

**DOVE:** Sede Provinciale delle Acli a Varese in via Speri Della Chiesa n.9, 2° piano.

**ISCRIZIONI:** entro il 15/09/2017, 25 posti a disposizione. **DOCENTE:** Maurizio Buzzi.

I partecipanti, per le esercitazioni, dovranno avere con se il proprio dispositivo Android o iOS.

**INFO:** FAP Acli Varese, tel. 0332.281204, e-mail [fap@aclivarese.it](mailto:fap@aclivarese.it)



**Patronato  
Acli Varese**

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

**Ape**

**Anticipo**

**Pensionistico**



**#inpensioneprima**

**Per l'inoltro delle domande di  
certificazione del diritto  
all'indennità Ape sociale c'è  
tempo fino al 15 luglio.**

**Incontriamoci!**

**Chiama il numero 800.404328**



[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)